

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 22/02/2018 ORE 15,00

L'anno 2018, addì ventidue del mese di febbraio alle ore 15,00, previa regolare convocazione, si è riunito presso l'Aula A del Polo ingegneristico il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

Sono stati convocati:

professori ordinari e straordinari		PR	AG	AI
1	MATERAZZI ANNIBALE LU			
2	BELARDI PAOLO			
3	BRUNONE BRUNO			
4	GIGLIOTTI GIOVANNI			
5	GUSELLA VITTORIO			
6	KENNY JOSE' MARIA			
7	MANCIOLA PIERGIORGIO			
8	ROSI MARZIO			
9	TAMAGNINI CLAUDIO			
professori associati				
10	BIANCONI FABIO			
11	CAMICIA SANDRA			
12	CASADEI STEFANO			
13	CERNI GIANLUCA			
14	DOBOSZ MARINA			
15	FALCINELLI STEFANO			
16	FERRANTE MARCO			
17	FORNACIARI DA PASSANO			
18	GIOFFRE' MASSIMILIANO			
19	GIORGI GIACOMO			
20	MASSERIA CONCETTA			
21	MENICONI SILVIA			
22	MEZZI MARCO			
23	MORBIDELLI RENATO			
24	ORLANDI FABIO			
25	PORCEDDU PIER RICCARDO			
26	SALCIARINI DIANA			
27	SALTALIPPI CARLA			
28	TORRE LUIGI			
29	UBERTINI FILIPPO			
30	VALENTINI LUCA			
ricercatori				
31	BRECCOLOTTI MARCO			
32	CLUNI FEDERICO			
33	FEDERICI RAFFAELE			
34	FIORINI FABRIZIO			
35	FIORINI LUCIO			
36	FLAMMINI ALESSIA			
37	PEZZOLLA DANIELA			
38	PUGLIA DEBORA			
39	RANFA ALDO			
40	RIDOLFI ELENA			
41	TERENZI ANDREA			
42	VENANZI ILARIA			
43	VENTURA FLAMINIA			
Rappresentanti del personale tecnico				
44	DEL PRINCIPE CLAUDIO			
45	MUSINO o MUSSINI MASSIMO			
46	PERO GINA			
47	SEGOLONI MARCO			
48	STERI GIULIANA			

49	TOPINI EMANUELE
50	TSAMOURA VAGIA
51	VERCESI GIOVANNI FRANCO

	Rappresentanti degli studenti
52	BRUNELLI LUCA
53	CITTI MARIA RITA
54	COULON MELANIA
55	CURIA LEONARDO
56	LEPRI SONIA
57	PIOMBAROLI MARTINA
58	RANOCCHIA ETTORE
59	SOMU CEZAR IONUT

GUIDETTI MARIO (Segretario Amministrativo) – segretario verbalizzante

PR = Presente

AG= Assente giustificato

AI = Assente ingiustificato

Sono stati invitati alla discussione del primo punto posto all'ordine del giorno di cui *infra* tutti i titolari di incarichi di docenza in corsi di studio dipartimentali nonché nel corso di studio interdipartimentale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Assume la Presidenza il Direttore del Dipartimento Prof. Annibale Luigi Materazzi, il quale, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, pone in discussione il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Incontro con il referente per l'Area di Formazione in "Agraria-Veterinaria-Ingegneria" della commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS
(punto aperto alla presenza di tutti i docenti che tengono insegnamenti nei corsi di laurea dipartimentali e/o nel corso di laurea interdipartimentale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio)
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 4) Ratifica decreti assunti in via d'urgenza
- 5) Comunicazione decreti di variazione di budget assunti dal Segretario amministrativo
- 6) Nomina rappresentante di dipartimento in seno al Comitato Scientifico del Centro Servizi Bibliotecari - CSB
- 7) Nomina rappresentante di dipartimento in seno al Consiglio del Centro di Ateneo per i musei Scientifici – CAMS
- 8) Determinazioni in merito alla programmazione didattica
- 9) Determinazioni in merito a pratiche studenti
- 10) Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022: costituzione dello Steering Committee
- 11) Determinazioni in merito alla gestione degli spazi del dipartimento
- 12) Proposta di conferimento di assegni / di rinnovo assegni per lo svolgimento di attività di ricerca
- 13) Proposte di conferimento/rinnovo di borse di studio
- 14) Parere in merito a missioni di durata superiore al mese
- 15) Comunicazioni in merito all'ospitalità presso le strutture del Dipartimento di visiting professors, ricercatori, studenti stranieri etc.
- 16) Varie ed eventuali

Riservato ai soli Professori di I e II fascia, ai Ricercatori e ai Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo:

- 17) Proposta di indizione selezioni per contratti di collaborazione occasionale/a progetto/professionale
- 18) Approvazione stipulazione di patrocini, convenzioni, contratti ed atti negoziali
- 19) Approvazione proposte progettuali per partecipazione a bandi di finanziamento
- 20) Varie ed eventuali

Riservato ai soli Professori di I e II fascia e ai ricercatori:

- 21) Situazione dei ricercatori RTD-a dell'Università degli Studi di Perugia e necessità di posti di RTD-b
- 22) Approvazione relazione sull'attività didattica e scientifica ricercatori
- 23) Varie ed eventuali

ORDINE DEL GIORNO N. 1 – Incontro con il referente per l'Area di Formazione in “Agraria-Veterinaria-Ingegneria” della commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS

(punto aperto alla presenza di tutti i docenti che tengono insegnamenti nei corsi di laurea dipartimentali e/o nel corso di laurea interdipartimentale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio)

Il Presidente comunica che in data 09/02/2018 si è svolta una riunione della Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS. In tale sede sono stati descritti gli indicatori dei CdS elaborati dall'ANVUR, che sulla base della metodologia di autovalutazione selezionata dal Nucleo di Valutazione, ha individuato per ciascun CdS le principali criticità e le possibili azioni di miglioramento. Al fine di operare una discussione e una valutazione congiunta della questione, sono stati invitati alla seduta odierna la Prof.ssa Migliorati e il Prof. Porciello. Prende la parola la coordinatrice del nucleo di valutazione, Prof.ssa Graziella Migliorati, la quale si descrive gli indicatori che ANVUR utilizza per la valutazione dei corsi di studio, pubblicati e consultabili nel sito internet dell'Ateneo. Ricorda che tali indicatori incidono sulla misura dell'erogazione del FFO, e in generale sono significativi per l'apprezzamento della qualità dei corsi.

Prende quindi la parola il Prof. Francesco Porciello, referente per l'Area di Formazione in “Agraria-Veterinaria-Ingegneria” della commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, il quale esprime sentito ringraziamento al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per l'approccio responsabile e partecipato verso il “problema”, sottolineando che analogo invito alla discussione non è pervenuto da altri dipartimenti. Coglie l'occasione per portare al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale le congratulazioni del Magnifico Rettore e di tutta la Commissione per il brillante risultato conseguito nella competizione per i Dipartimenti di Eccellenza.

Viene ricordato che i problemi e le fortune dei corsi di studio si riverberano sull'intero ateneo, sia per quanto riguarda l'erogazione del FFO, sia per quanto riguarda i punti organico. Prosegue quindi con una dettagliata disamina, sottolineando come nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale lo scorrimento degli studenti rappresenti la massima criticità, per tutti i corsi di studio presi in considerazione, con valori che lo pongono nelle ultime posizioni sia a livello di Ateneo, sia nel confronto con omologhi corsi a livello nazionale o locale. Occorre necessariamente trovare dei correttivi, che dovrebbero essere condivisi, ma che nelle ipotesi più serie potrebbero anche essere imposti. Dopo avere riferito della situazione dei corsi di studio, con riferimento ai vari indicatori, conclude ricordando che – perlomeno nel periodo considerato dall'analisi – tutti i corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale hanno subito una emorragia di iscritti.

Prende la parola il delegato per la didattica, Prof. Massimiliano Marianelli, il quale ricorda come sul posizionamento rispetto agli indicatori ministeriali si giocherà la sopravvivenza dei corsi di studio. Al fine di aumentare lo scorrimento, ricorda come potrà essere di aiuto la recente modifica del regolamento didattico, il quale, al netto delle propedeuticità, rende il piano di studi ufficiale non più vincolante.

Il presidente ringrazia gli intervenuti per la chiarezza espositiva, cogliendo l'occasione per ricordare l'auspicio espresso dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, già nel 2015, che il numero di ore di didattica frontale per CFU venga portato a 7; non a caso si tratta di determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, stanti le severe ripercussioni che la valutazione della didattica può avere in termini di trasferimenti di risorse dal Ministero all'Ateneo. Apre quindi la discussione.

(alle ore 16 esce il sig. Segoloni)

Il Prof. Porciello ricorda che compongono un CFU l'insieme delle ore di didattica frontale e di studio personale: a tal fine raccomanda l'uso di UNISTUDIUM, strumento a suo modo di vedere molto potente e molto efficace per supportare la didattica frontale.

Il Prof. Tamagnini chiede se la riduzione del numero di ore di didattica frontale comporti anche la diminuzione dei contenuti del corso e, qualora questo non avvenga, obietta che suggerire la diminuzione del numero di ore di didattica frontale per CFU a favore dell'autoapprendimento lascia intendere che la didattica frontale sia meno efficace, ai fini didattici, rispetto allo studio individuale.

La Prof.ssa Migliorati ricorda che il rapporto ore/CFU può essere derogato in particolari casi (es. corsi con accreditamento europeo), e invita a ricordare che oltre alla didattica frontale vi è la didattica “guidata”, quale quella garantita da strumenti quali UNISTUDIUM, con un rapporto dinamico tra il docente e gli studenti non limitato all'aula.

Il Prof. Tamagnini ricorda che, soprattutto nei corsi di studio in cui vi sono pochi studenti, di fatto diventa labile la distinzione tra didattica ufficiale e di supporto, in quanto il docente si trova a rapportarsi in modo dinamico e personalizzato coi singoli studenti.

Il Prof. Materazzi ricorda che gli orari di lezione riempiono in modo pressoché totale la giornata dello studente, che non riesce a ritagliarsi spazi per l'autoapprendimento.

Il Prof. Bardaro, segnalando il caso dell'insegnamento di Analisi, dubita che la riduzione del numero di ore/CFU, già risicato, possa essere la soluzione.

Il Prof. Porciello ribatte che gli indicatori evidenziano un problema innegabile di difficoltà nello scorrimento: ammette che il problema possa essere multifattoriale, ma rimane il fatto che attualmente la richiesta di prestazione agli studenti è

superiore a carico ammissibile. Quindi, o si riduce il carico, in termini di programmi, o si aumentano le ore a disposizione dello stesso studente per lo studio, in termini di riduzione delle ore di lezione.

Il Prof. Bardaro replica che il problema è la strutturazione del corso: al contrario di quanto sostenuto, il problema dell'insegnamento di Analisi è che all'insegnamento sono attribuiti pochi crediti. Nei corsi di studio dove i crediti per Analisi sono maggiori, anche gli indicatori sono migliori.

Il Prof. Gioffrè ricorda che è vero che gli studenti sono sottoposti a pesanti carichi didattici, ma questo è anche l'effetto di un numero eccessivo di sessioni di esame, durante le quali la didattica è interrotta, con la conseguente compressione delle ore in periodi di tempo più limitati.

(alle ore 16.20 entra la Prof.ssa Saltalippi)

Il Prof. Rosi ricorda che probabilmente l'abolizione dei vincoli disposti dal piano di studi, conferendo più elasticità alla gestione della carriera dello studente, dovrebbe portare a un miglioramento degli indicatori di scorrimento. Occorre sensibilizzare le segreterie studenti che ricordino che l'esame può e deve essere verbalizzato immediatamente.

Il Prof. Gusella ringrazia la commissione, ricorda che il corso di laurea L7 ha deliberato di ridurre il carico didattico; tuttavia, la presenza di una popolazione studentesca ridottissima, fa sì che minime fluttuazioni possono portare a risultati statisticamente molto significativi.

La Prof.ssa Migliorati ricorda la scadenza del 2020 per il "rientro" del corso di laurea LM23 entro i parametri, altrimenti diventa serio il rischio di perdita dell'accreditamento.

Il Prof. Ubertini solleva il problema della qualificazione delle matricole; il Prof. Porciello, ricordando che statisticamente il numero chiuso non ha rappresentato una soluzione in vista del miglioramento degli indicatori, consiglia una azione nei confronti delle scuole medie superiori del bacino di provenienza degli studenti, poiché potrebbe essere possibile coordinare azioni di adeguamento dei programmi ministeriali e quindi di orientamento alla materia.

Il Presidente ringrazia i docenti intervenuti e dispone la prosecuzione della seduta di Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in seduta ordinaria

(alle ore 16.25 escono i docenti invitati per la discussione del punto 1 all'ordine del giorno)

ORDINE DEL GIORNO N. 2 – Comunicazioni del Presidente.

- a) Il Presidente comunica che il Dipartimento è risultato vincitore nella competizione per i Dipartimenti di eccellenza, ottenendo anche un cospicuo finanziamento. Il Presidente esprime quindi i propri rallegramenti a tutti i componenti del Dipartimento, sia al personale docente che a quello non docente, che hanno consentito di ottenere questo prestigioso risultato.
- b) Il Presidente informa che in data 28/12/2017 il Prof. Paolo Belardi ha preso servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in qualità di Professore di I fascia. Il Consiglio, all'unanimità, esprime soddisfazione e si complimenta formulando al nuovo Ordinario auguri vivissimi di buon lavoro
- c) Il Presidente informa che oggi sono presenti i nuovi rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento, e formula a essi i migliori auguri di buon lavoro;
- d) Il Presidente informa che il Prof. Paolo Belardi è stato eletto Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Design. Per quanto precede, lo stesso ha dato le dimissioni dalla carica di responsabile della qualità del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura. Il Consiglio, all'unanimità, esprime soddisfazione e si complimenta formulando al nuovo Presidente auguri vivissimi di buon lavoro
- e) Il Presidente informa che, conformemente a quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 07/12/2017, ha provveduto ad assumere informazioni in merito all'ammissibilità della stipula di un contratto di ricerca gratuito, al Prof. Corrado Corradini, in considerazione della necessità di portare a compimento la ricerca PRIN2015 di cui la Prof.ssa Salciarini è responsabile locale. In proposito si è accertato che, con riferimento al PRIN2015, le FAQ ministeriali recitano: 'Un professore in quiescenza non è più in servizio, e non può essere quindi inserito nella tabella B2-5, né prendere parte al progetto'.
Di conseguenza la stipula del contratto proposto non è ammissibile.

Interviene il Prof. Manciola per segnalare che il Presidente ha ommesso di citare una comunicazione da lui inviata il giorno 21/02/2018, nella quale si fa presente che la ripartizione affari legali dell'Ateneo si è espressa in senso favorevole all'ammissibilità della stipula di un contratto di ricerca gratuito, con nota a firma del Dott. Vito Quintaliani, sulla base di una lettera del 05/02/2018 a firma dei Proff.ri Morbidelli, Flammini, Saltalippi, Manciola, formulata dagli stessi nel dubbio che la richiesta fosse illecita.

Il Presidente comunica che alla richiesta espressa in merito all'ammissibilità della stipula del contratto di ricerca fondato sulla ricerca PRIN non è mai stata data risposta dagli uffici interpellati. È stata tuttavia reperita la risposta ministeriale a una FAQ relativa al PRIN2015, la quale negherebbe l'ammissibilità del contratto in questione: un docente in quiescenza non può nemmeno prendere parte a un progetto PRIN.

Il Prof. Manciola replica che esistono altre FAQ in senso contrario. Dà quindi lettura della lettera di richiesta e della risposta dell'ufficio legale.

Tali documenti vengono allegati alla presente delibera tra le comunicazioni.

Il Prof. Manciola ricorda che la nota era stata mandata a direttore e segretario in data 21/02/2018, chiedendo la modifica dell'ordine del giorno. Preannuncia che all'atto della discussione del punto 18 all'ordine del giorno (*rectius: punto 17*), sarà riproposta la richiesta di stipula di un contratto di ricerca gratuito a favore del Prof. Corrado Corradini.

(alle ore 16.45 esce il dott. Ranfa)

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni di cui sopra.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 – Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Presidente pone in approvazione il verbale della seduta del 07/12/2017, reso disponibile a tutti i consiglieri tramite trasmissione a mezzo e-mail.

Il Presidente chiede al Consiglio se vi siano osservazioni in merito.

- 1) Il Segretario Amministrativo comunica che con propria nota del 20/02/2018 il Prof. Tamagnini ha osservato che, con riferimento al punto 2 dell'OdG del verbale della seduta del 07/12/2017, la richiesta di modifica del punto 6 del verbale della seduta precedente (del 22/09/2017) è stata riportata in allegato priva dei suoi commenti ed osservazioni sul testo originale, che erano stati inseriti come note e revisioni del testo in MS-Word. Non avendo potuto sostenere le proprie argomentazioni nella seduta del 07/12/2017, alla quale era assente giustificato, chiede che il verbale del 07/12/2017 venga modificato, inserendo in allegato la sua proposta in forma integrale (completo delle sue osservazioni).
La proposta è quindi quella di modificare il verbale del 07/12/2017 nel senso proposto dal Prof. Tamagnini.

Prende la parola il Prof. Tamagnini, il quale afferma che questo non è sufficiente: quelle comunicazioni avrebbero avuto un senso se presentate nella seduta di dicembre, alla quale lo stesso era assente. Per effetto del mancato accoglimento delle sue proposte di modifica, risulta che il verbale di settembre è omissivo in tre punti importanti e conterrebbe un falso ideologico nella parte in cui menziona una seconda votazione su un particolare SSD, che non è mai avvenuta, e nella quale lo stesso avrebbe espresso voto negativo. Siccome in questa cosa lo stesso è coinvolto, il Prof. Tamagnini preannuncia ricorso per le vie legali qualora il verbale di settembre rimanga come è stato approvato. Afferma di avere modo di documentare in modo preciso e inoppugnabile il reale andamento della discussione. Se il Consiglio lascerà il verbale di settembre così com'è, si vedrà costretto ad adire le vie legali, presso il garante di ateneo e la magistratura ordinaria.

Il Presidente propone di aggiornare il verbale come richiesto dal Prof. Tamagnini, allegando la versione estesa presentata dallo stesso al verbale del 07/12/2017.

La Prof.ssa Saltalippi chiede chiarimenti se gli assenti alla discussione del punto in questione debbano votare in merito alla proposta. Il Presidente nega che gli assenti debbano partecipare all'approvazione.

Il Prof. Tamagnini aggiunge di non essere d'accordo sulla procedura seguita in dicembre, di discutere la richiesta di modifica in seduta ristretta, poiché il verbale viene approvato dal Consiglio al completo in quanto documento pubblico. Quanti, essendo stati assenti, non possono dare una valutazione consapevole, non voteranno pur partecipando alla discussione: altrimenti non si comprende perché alla discussione abbiano partecipato i Prof. Gusella e Gigliotti, assenti il 22/09/2017.

Il Prof. Gusella e il Segretario amministrativo replicano che gli assenti non hanno partecipato alla votazione sull'approvazione del verbale di settembre.

Il Prof. Tamagnini contesta il fatto che abbiano comunque partecipato alla discussione, mentre gli altri sarebbero stati fatti uscire.

Il Presidente pone in votazione il verbale del 07/12/2017 come trasmesso ai Consiglieri. Il Prof. Tamagnini annuncia il proprio voto contrario. Nessuno esprime parere favorevole.

Il Prof. Manciola commenta che i più probabilmente non riescono a comprendere cosa si stia discutendo.

Il Prof. Tamagnini commenta che il motivo dell'incapacità di comprendere è il fatto che i consiglieri siano stati fatti uscire al momento della discussione del punto in questione.

Il Presidente, nell'incertezza sulla competenza in merito alla facoltà a partecipare alla discussione e/o alla votazione, propone un supplemento di istruttoria, propone che il verbale venga approvato in una prossima seduta del Consiglio.

Il Prof. Tamagnini ribadisce che se nessuno ha votato in senso favorevole il verbale si deve intendere non approvato.

Il Presidente sospende la discussione sul verbale, proponendo di aggiornarsi alla prossima seduta.

Il Prof. Tamagnini nega che il Presidente abbia questa facoltà: se si pone in approvazione si accetta il risultato della votazione. Il verbale o si approva o non si approva.















Il Presidente mette in votazione la proposta di rimandare la discussione sulla approvazione del verbale ad altra seduta. La proposta viene approvata, coi voti contrari dei Proff.ri Tamagnini, Morbidelli, Saltalippi, Salciarini, Masseria e dell'Ing. Flammini.

Il Prof. Gusella propone, per superare l'impasse, che si riuniscano i professori ordinari per fare chiarezza e trovare una formula che soddisfi le parti.

Il Prof. Tamagnini ribadisce l'intenzione di adire il garante di Ateneo, sulla base delle evidenze risultanti dalla propria registrazione effettuata nel corso della seduta del 22/09/2017. Anche se il verbale è stato approvato nella seduta di dicembre senza le modifiche da egli richieste, non può accettare la cosa stante la presenza di falsi e di omissioni.

ORDINE DEL GIORNO N.4 – Ratifica decreti assunti in via d'urgenza

Il Presidente riferisce al Consiglio che, in via d'urgenza e salva la ratifica del Consiglio del Dipartimento, ha emanato i decreti dal 65 al 67/2017 e dal 1 al 11 del 2018, decreti aventi gli oggetti sotto riportati. Tali decreti sono stati trasmessi ai Consiglieri per opportuna conoscenza, e sono riportati in calce al presente verbale.

-  decreto n.65 approvazione verbali contratti supporto alla didattica AA 2017-2018.pdf
-  decreto n.66 approvazione schede monitoraggio annuale L7 LM35.pdf
-  decreto n.67 adesione salciarini cipla.pdf
-  decreto n.2 approvazione proposta progettuale ministero ambiente casadei.pdf
-  decreto n.1 selezione candidature progetti FCRP.pdf
-  decreto n.3 approvazione convenzione e contratto Umbra Acque Bunone.pdf
-  decreto n.4 approvazione progetto SMS SAFE ERC 2018 Ubertini.pdf
-  decreto n.5 approvazione graduatoria borsa Ubertini.pdf
-  decreto n.6 approvazione graduatoria borsa Belardi.pdf
-  decreto n.7 approvazione contingenti stranieri.pdf
-  decreto n.8 approvazione graduatoria borsa Bianconi.pdf
-  decreto n.9 approvazione convenzione Gubbio monitoraggio Ubertini.pdf
-  decreto n.10 approvazione affidamento supporto laboratorio tecnica delle costruzioni Bruschini.pdf
-  decreto n.11 indizione selezione assegni di ricerca Umbra acque e Fondazione Brunone.pdf












In calce al presente verbale si riportano integralmente i decreti assunti in via d'urgenza.

Il Consiglio, all'unanimità, ratifica i decreti assunti in via d'urgenza sopra elencati.
Il presente punto del verbale è approvato seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO N.5 – Comunicazione decreti di variazione di budget assunti dal Segretario Amministrativo

Il Presidente comunica che, a mente dell'art. 32 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è previsto che *“Le variazioni di cui alle lettere a), b), c), assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali devono essere portate a conoscenza del Consiglio del relativo Centro Istituzionale”*

A tal fine comunica che il Segretario amministrativo ha assunto i decreti di seguito elencati aventi a oggetto variazioni di budget. Tali decreti sono stati trasmessi ai Consiglieri per opportuna conoscenza, e sono riportati in calce al presente verbale.

-  decreto n.152 varbudget convenzione Galleria nazionale dell'umbria fornaciari.pdf
-  decreto n.156 varbudget contratto group power Torre.pdf
-  decreto n.157 varbudget fondazione BCC per Fondazione Cassa risparmio perugia gioffrè.pdf
-  decreto n.158 varbudget Comune Perugia Bianconi.pdf
-  decreto n.155 proposta varbudget diminuzione correzioni finali.pdf
-  decreto n.2 varbudget rinnovo assegno di ricerca Rallini.pdf
-  decreto n.7 varbudget trasferimento interno prelievo 15% attività commerciale.pdf
-  decreto n.10 varbudget ruredil per Fondazione Cassa risparmio perugia gioffrè.pdf
-  decreto n.11 varbudget finanziamento RELUIS 2018.pdf
-  decreto n.12 varbudget contratto e convenzione Umbra Acque Brunone.pdf
-  decreto n.16 varbudget partizione assegno Brunone Fondazione.pdf

Il Consiglio prende atto di quanto precede.

(alle ore 17.06 escono i Proff.ri Gioffrè e Ubertini, il dott. Vercesi, la dott.ssa Tsamoura e la sig.ra Steri)

ORDINE DEL GIORNO N.5 bis – Operazioni preliminari all’approvazione del bilancio unico di ateneo in contabilità economico-patrimoniale

Il Presidente invita il Segretario Amministrativo a esporre sommariamente quanto previsto a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per giungere all’approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2017 in contabilità economico patrimoniale.

Il Segretario comunica che con nota della Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie è stato assegnato il termine del 09/03/2017 per:

- la presa d’atto della stampa “Prospetti analitici” dell’esercizio 2017, la quale contiene l’elenco di tutte le somme inizialmente approvate, di tutte le variazioni intercorse e di tutte le registrazioni contabili inerenti il budget del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
 - l’approvazione della tabella di riclassificazione delle disponibilità risultanti al 31/12/2017, suddivise in “somme da riapplicare” (avanzo vincolato) e economie (avanzo libero).
- È stato considerato vincolato l’avanzo relativo a:

- fondi per la ricerca
- fondi finalizzati all’attività commerciale, per il completamento delle commesse
- fondi di funzionamento ma specificamente destinati a dottorati di ricerca, funzionamento di corsi di laurea etc.
- fondi derivanti dalla cancellazione al 31/12/2017 di scritture di vincolo per affidamento incarichi di docenza (ma che devono essere immediatamente banditi per i contratti relativi al II semestre);
- fondi per l’affidamento di borse di studio (da finanziamento esterno a ciò finalizzato)
- fondi finalizzati all’acquisto di materiale di consumo da laboratorio – espressamente inseriti in un PJ e derivanti dal risarcimento dei danni al laboratorio di Ingegneria Idraulica a seguito di eventi atmosferici eccezionali
- fondi derivanti da restituzione di costi di assegni di ricerca, originariamente finalizzati agli stessi e riallocati in un progetto, giusta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 07/12/2017 anche se non riallocati in specifici progetti perché destinati a essere immediatamente utilizzati dall’ufficio compensi per il pagamento degli assegni di ricerca in corso di affidamento e rinnovo
- l’approvazione della proposta al Consiglio di Amministrazione di Ateneo di destinazione delle economie.

Questi documenti sono già stati trasmessi via mail a tutti i consiglieri, e vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio, all’unanimità:

- prende atto della stampa “Prospetti analitici” relativa all’esercizio 2017;
- approva la tabella di riclassificazione delle disponibilità risultanti al 31/12/2017 nelle singole voci di costo (allegato 1) (comprensiva delle scritture di rettifica – allegato 2);
- approva la disponibilità complessiva di struttura per l’esercizio 2017 (comprensiva delle scritture di rettifica – allegato 2), e propone la riapplicazione delle economie come riportato all’allegato 3).

Estratto della presente delibera sarà trasmesso a cura del Segretario Amministrativo all’Amministrazione di Ateneo.

(alle ore 17.15 rientrano i Proff.ri Gioffrè e Ubertini)

ORDINE DEL GIORNO N.6 - Nomina rappresentante di dipartimento in seno al Comitato Scientifico del Centro Servizi Bibliotecari - CSB

Il Presidente comunica al Consiglio che a seguito dell'insediamento del nuovo consiglio del Centro Servizi Bibliotecari, è pervenuta la richiesta di nomina di un rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in seno al Comitato scientifico.

Il Presidente propone quale rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale la Prof.ssa Concetta Masseria.

Si apre quindi la discussione.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la nomina della Prof.ssa Concetta Masseria quale rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in seno al Comitato Scientifico del Centro Servizi Bibliotecari.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso a cura del Segretario amministrativo all'amministrazione del CSB per i provvedimenti di conseguenza.

Il presente punto del verbale è approvato seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO N.7 - Nomina rappresentante di dipartimento in seno al Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici - CAMS

Il Presidente comunica al Consiglio che a seguito del rinnovo del Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici, è pervenuta la richiesta di nomina di un rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale quale consigliere.

Il Presidente propone quale rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale il Dott. Aldo Ranfa.

Si apre quindi la discussione.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la nomina del Dott. Aldo Ranfa quale rappresentante del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in seno al Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso a cura del Segretario amministrativo all'amministrazione del CAMS per i provvedimenti di conseguenza.

Il presente punto del verbale è approvato seduta stante.

(alle ore 17.27 escono la dott.ssa Ventura e il sig. Del Principe)

ORDINE DEL GIORNO N.8 – Determinazioni in merito alla programmazione didattica

Il Presidente pone in discussione del Consiglio di Dipartimento i seguenti argomenti concernenti la programmazione didattica:

1- Ottimizzazione dei corsi di studio.

Il Presidente comunica che nell'ambito della programmazione delle attività didattiche, le nuove linee di indirizzo comunicate con nota del Magnifico Rettore prot. 4481 del 19/01/2018 i Dipartimenti devono approvare il piano didattico con gli insegnamenti di tutti gli anni della coorte 2018/2019 con i relativi affidamenti diretti.

Il Presidente ricorda ancora che il Regolamento Didattico di Ateneo (allegato al D.R. 1918 del 22/11/2017) all'art. 30 comma 4 stabilisce che di norma un CFU corrisponde a 6-9 ore di lezione frontale, 12-16 ore di attività in laboratorio o esercitazione frontale, 18-25 ore di formazione professionalizzante oppure di studio assistito.

Peraltro il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 settembre 2015 ha invitato a considerare, “dove possibile, la realizzazione di un rapporto CFU – ore di didattica il più vicino possibile a 1:7”.

Ritiene inoltre indispensabile tener conto delle osservazioni formulate dalla Commissione di Ateneo per l’ottimizzazione del funzionamento dei CdS.

Il Presidente dà quindi la parola al Prof. Gusella, che riferisce in merito alle proposte migliorative della didattica approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

Il Prof. Gusella riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria civile ha approvato le proposte migliorative della didattica. La sintesi della proposta per quanto riguarda il piano didattico e gli affidamenti nell.A.A.2018/2019, è riportata nella tabella allegata. Le modifiche di maggior rilievo riguardano la riduzione del rapporto ore frontali/CFU da 9 a 8.

Il Consiglio all’unanimità approva.

Il Presidente dà quindi la parola al Prof. Rosi, che riferisce che le proposte migliorative della didattica sono state anticipate in seno al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l’ambiente e il territorio; le stesse saranno discusse in una seduta successiva.

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente dà quindi la parola al Prof. Giofrè, che riferisce in merito alle proposte migliorative della didattica dei Corsi dipartimentali.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, LM-23, viene proposto di ridurre il rapporto CFU – ore di didattica a 1:7 (da 1:8) e di migliorare l’offerta formativa coerentemente con quanto previsto nel progetto dei Dipartimenti di Eccellenza. La sintesi della proposta per quanto riguarda il piano didattico e gli affidamenti nell.A.A.2018/2019 per i due curriculum, strutture e infrastruttura, è riportata nella tabella allegata.

(il Presidente esce alle ore 17.35 e rientra alle 17.40)

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, LM-4, viene proposto di ridurre il rapporto CFU – ore di didattica a 1:9 (da 1:10) per le lezioni, esercitazioni applicative, esercitazioni progettuali e di migliorare l’offerta formativa coerentemente con quanto previsto nel progetto dei Dipartimenti di Eccellenza. La sintesi della proposta per quanto riguarda il piano didattico e gli affidamenti nell.A.A.2018/2019 è riportata nella tabella allegata.

Il Prof. Tamagnini lamenta che ogni proposta di modifica è pervenuta con appena due giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della seduta del Consiglio. Pertanto, senza entrare nel merito, ma come giudizio sul metodo – che giudica inaccettabile – preannuncia il proprio voto sfavorevole alla proposta. Per quanto riguarda il corso di laurea in Ingegneria Civile, il co-coordinatore è stato informato della proposta solamente qualche giorno prima, non potendo quindi partecipare alla discussione sulla stessa.

Le proposte vengono quindi messe in votazione, a partire da quella relativa al corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura.

La Prof.ssa Saltalippi chiede se la votazione si intenda rivolta alla proposta di modifica della programmazione didattica insieme o separatamente alla proposta di riduzione del numero di ore di didattica frontale per CFU.

Il Presidente comunica che la proposta deve intendersi come complessiva, pertanto in approvazione andrà l’intero pacchetto di modifiche.

A questo punto il Prof. Tamagnini anticipa il proprio voto sfavorevole, per quanto riguarda la proposta di riduzione ore/CFU anche per ragioni di merito, sulla base di quanto esposto nel corso della discussione riportata al punto 1).

La Prof.ssa Saltalippi prende atto ma esprime comunque, come dichiarazione di voto, la propria contrarietà solamente alla riduzione del rapporto ore/CFU a parità di contenuti; a tale dichiarazione di voto si associa il Prof. Morbidelli.

La proposta complessiva viene approvata a maggioranza, coi voti contrari dei Proff.ri Tamagnini, Morbidelli, Salciarini, Saltalippi e dell’Ing. Flammini.

Si apre quindi la votazione in merito alla proposta relativa al corso di laurea magistrale in ingegneria civile.

I Proff.ri Morbidelli, Salciarini, Saltalippi e l’Ing. Flammini, nuovamente anticipano il proprio voto sfavorevole motivato esclusivamente dalla contrarietà alla riduzione del rapporto ore/CFU a parità di contenuti; a tale dichiarazione di voto si associa il Prof. Tamagnini..

La proposta complessiva viene approvata a maggioranza, coi voti contrari dei Proff.ri Tamagnini, Morbidelli, Salciarini, Saltalippi e dell'Ing. Flammini.

2- Attività didattiche utili al conseguimento dei 24 CFU ai sensi del D.M. n. 616/2017

Il Presidente dà la parola al Prof. Giofrè che informa sulla nota prot. 9032 del 07/02/2018 che invita a prevedere, “in fase di programmazione didattica – senza che questo comporti modifiche ordinamentali – insegnamenti di cui agli ambiti previsti negli allegati al D.M. 616”. In particolare si possono prevedere corsi declinati come didattici, da un minimo di 6 ad un massimo di 12 crediti, come previsto dall'allegato B del D.M. 616/2017.

Peraltro nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 18/19)” del 09/11/2017 al punto E.12 (numero di crediti assegnato alle attività a scelta dello studente) si suggerisce che le “lauree magistrali che vogliano permettere ai propri studenti l'acquisizione curriculare di almeno parte dei 24 CFU in materie antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richiesti per l'accesso ai percorsi FIT per la formazione degli insegnanti possono avere fino a 18 CFU di crediti assegnati alle attività a scelta dello studente, indicando questa motivazione nelle note alle altre attività” in deroga alla indicazione generale di non superare 18 CFU e 15 CFU, rispettivamente per le lauree e lauree magistrali.

Il Prof. Giofrè propone di consentire agli studenti dei corsi di studio magistrali del Dipartimento l'inserimento nei propri curriculum esami a scelta negli ambiti pedagogia, psicologia, antropologia fino ad un massimo di 6 CFU. Il Prof. Giofrè propone inoltre ai docenti di inserire, ove possibile, nei programmi degli insegnamenti previsti nel piano didattico 2018/2019 riferimenti alle metodologie didattiche per la propria disciplina e a valutare la possibilità di prevedere corsi da declinare come didattici per l'A.A. 2019/2020.

Il Presidente pone in approvazione la proposta: la proposta viene approvata a maggioranza, con l'astensione della Prof.ssa Masseria.

3- Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2018/2019.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore del CdS in Ingegneria edile-Architettura, Prof. Massimiano Giofrè, che informa sulla nota del MIUR n. 3593/2018 del 06/02/2018 “Richiesta Potenziale Formativo Corsi programmati a livello Nazionale (art. 1 c. 1 lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2018/2019, con la quale viene richiesta la definizione dei potenziali formativi dei corsi di studio ad accesso programmato nazionale, comprensivi dei posti riservati agli studenti extracomunitari.

Il Prof. Giofrè mostra un grafico sull'andamento numero delle domande e il numero delle successive immatricolazioni al CdS in Ingegneria edile-Architettura, LM-4, del DICA dall'anno della attivazione (2006) e informa che non ci sono variazioni sostanziali rispetto all'a.a. 2017-2018 per quello che riguarda le risorse e strutture di cui alle schede “aule ingegneria”, “personale docente” e “strutture ingegneria”, schede che si intendono qui integralmente richiamate ancorché non materialmente allegate.

Il prof. Giofrè, tenuto conto della organizzazione adottata dalla Struttura didattica competente e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati e visti i requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M.1059 del 22 dicembre 2013, propone di disporre per l'AA 2018/2019 un numero di studenti iscrivibili pari a 80 (come per l'a.a. 2017/2018), così definiti:

_ studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia n. 78

_ riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero n. 2

e di approvare le schede “aule ingegneria”, “personale docente” e “strutture ingegneria”, schede che si intendono qui integralmente richiamate ancorché non materialmente allegate”.

Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva la proposta del Prof. Giofrè, e in particolare:

- Approva le schede “aule ingegneria”, “personale docente” e “strutture ingegneria”;
- Dispone per l'AA 2018/2019 un numero iscrivibile di studenti pari a 80, di cui 78 comunitari e extracomunitari residenti in Italia e 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero;
- Si impegna a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'All. A del D.M. 1059 del 22/12/2013.

(riapertura discussione punto 3 all'ordine del giorno – Approvazione verbale della seduta precedente)

Il Presidente ritorna quindi sulla discussione in merito all'approvazione del verbale della seduta precedente, riaprendo la discussione. Ricordando per sommi capi l'andamento della vicenda, chiede espressamente al Prof. Tamagnini in cosa consistano le sue richieste.

Il Prof. Tamagnini afferma che la sua richiesta di inserimento della propria proposta integrale di modifica del verbale del 22/09/2017 aveva la finalità di rendere edotti quanti fossero rimasti esclusi dalla discussione del contenuto delle proprie obiezioni. Il Prof. Tamagnini chiede che il verbale di settembre venga modificato come da lui proposto.

La proposta del Prof. Tamagnini viene approvata all'unanimità.

Pertanto, ferma restando l'immodificabilità dei verbali già approvati – come previsto *ex multis* dall'art. 82 comma 4 del Regolamento generale d'Ateneo – il Consiglio dà atto all'unanimità che la discussione del punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio del 22/09/2017 ha avuto il seguente andamento:

“Il Presidente ricorda che nel Consiglio precedente fu deliberato di chiamare 3 PO e precisamente dai Settori concorsuali SC 08/A1 - Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime, SC 08/B3 - Tecnica delle Costruzioni, SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia Dei Materiali.

Tenuto conto della ridotta disponibilità di punti organico è possibile invece chiamare solo 2 PO, selezionati dall'elenco precedente.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di assegnare un posto di PO al settore concorsuale SC 08/B3 - Tecnica Delle Costruzioni. Dopo breve discussione la proposta è approvata all'unanimità.

Prende quindi la parola il Prof. Corradini, che solleva una questione procedurale legata alla scelta di mettere ai voti i 3 settori concorsuali singolarmente, e chiede al Direttore di chiarire nel dettaglio le procedure di voto. In particolare, il Prof. Corradini chiede conferma del fatto che, nei due voti successivi, ciascuno dei membri del Consiglio possa esprimere un solo voto. Il Direttore conferma che nelle due votazioni successive sarà possibile esprimere un solo voto.

Il Direttore quindi segnala che, per i due Settori Concorsuali rimanenti: "non c'è una maggioranza di 5, ma ce ne sono 2 di 4", dando ad intendere che, nelle votazioni successive, ciascuno degli altri SC prenderà 4 voti, non raggiungendo il quorum necessario alla approvazione, che gli Uffici hanno indicato in 5 voti, ovvero nella maggioranza assoluta degli aventi diritto (ex art. 40 comma 4 lett. h) dello Statuto di Ateneo).

Il Direttore propone quindi, come possibile soluzione al problema, che la decisione circa il secondo posto venga rimandata, rimanendo nell'ambito dei due Settori Concorsuali predetti.

Il Prof. Manciola interviene chiedendo che si proceda comunque alla votazione.

Il Direttore pone in votazione l'attribuzione di un posto a Scienza e Tecnologia dei Materiali (contrari: Proff. Corradini, Manciola, Tamagnini) e successivamente a Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime (contrari: Proff. Materazzi, Kenny, Rosi).

Interviene il Prof. Tamagnini per osservare che uno dei membri del Consiglio ha votato in maniera favorevole due volte, per entrambi i Settori Concorsuali SC 08/A1 ed SC 09/D1, con ciò contravvenendo ad una esplicita indicazione procedurale fornita precedentemente dal Direttore su richiesta del Prof. Corradini.

Il Presidente osserva che comunque nessuno dei due settori concorsuali SC 08/A1 - Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia Dei Materiali ha raggiunto il quorum.

Prende allora la parola il Prof. Corradini lamentando di non essere stato informato prima della prima votazione del valore del quorum necessario e dichiarando che, a causa di ciò, non ha potuto esprimere un voto pienamente consapevole nella prima votazione, quella del Settore Concorsuale SC 08/B3 - Tecnica Delle Costruzioni. Chiede quindi che tutte le votazioni precedenti vengano annullate.

Segue discussione alla quale prendono parte i Proff. Manciola, Kenny, Corradini, Brunone.

Per rimediare alla situazione di stallo, il Presidente propone quindi due soluzioni alternative: la prima consiste nell'attribuire uno dei due posti disponibili ad uno dei tre Settori Concorsuali sopra ricordati, mentre il secondo posto disponibile verrebbe attribuito successivamente scegliendo uno dei due Settori Concorsuali rimasti; la seconda consiste nell'attribuire successivamente entrambi i due posti disponibili scegliendoli tra i tre Settori Concorsuali.

Dopo ampia discussione le due proposte vengono poste in votazione e l'Assemblea approva la seconda soluzione.

Pertanto nella proposta progettuale del Dipartimento di eccellenza, in corrispondenza dei due posti di PO disponibili, verranno indicati i tre Settori Concorsuali:

SC 08/A1 - Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime

SC 08/B3 - Tecnica delle Costruzioni

SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia Dei Materiali,

con la precisazione che i Settori Concorsuali ai quali verranno attribuiti i due posti disponibili verranno precisati successivamente.”

Il Consiglio riprende quindi la discussione in merito al punto 8 all'ordine del giorno – determinazioni in merito alla programmazione didattica

4- Riconoscimento CFU per seminario internazionale

Il Presidente informa che la Prof.ssa Noemi Bitterman, del Technion di Haifa terrà un corso breve dal titolo: “Design for rescue and disaster; a challenge for designers, architects and engineers, che avrà luogo presso il dipartimento dal 21 al 25 Maggio prossimi. La frequenza al corso è aperta a tutti gli studenti del Dipartimento. Il Presidente propone di attribuire al Corso il valore di 3 crediti.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta del Presidente.

5- Determinazioni in merito agli esami a scelta dello studente

Il Presidente dà la parola al Prof. Gioffrè che informa sulla richiesta da parte di alcuni studenti di poter inserire come esami a scelta l'insegnamento della lingua “Inglese” nel curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, LM-23, dove non era previsto e insegnamenti del Corso di Laurea in Design, L-4. Il prof. Gioffrè ricorda che nei regolamenti didattici dei CdS dipartimentali la coerenza degli insegnamenti a scelta con il progetto formativo è attualmente riconosciuta automaticamente agli insegnamenti attivati nei Corsi di Studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

Il Prof. Belardi fa presente il grande numero di studenti che già frequentano le lezioni e le attività di laboratorio del CdS in Design e che, soprattutto per gli insegnamenti con attività di laboratorio, il sovraffollamento delle aule potrebbe comportare disagio per gli studenti stessi.

Il Prof. Gioffrè propone di consentire l'insegnamento della lingua “Inglese” (livello non inferiore a B2) nel curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, LM-23, dove non era previsto e di indicare nei prossimi regolamenti dei CdS dipartimentali che lo studente debba preventivamente richiedere la verifica della coerenza con il progetto formativo alla struttura didattica per tutti gli insegnamenti a scelta

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta del Prof. Gioffrè

6- Commissioni tesi di laurea

Il Presidente cede nuovamente la parola al Prof. Gioffrè, il quale sottolinea la difficoltà dei docenti a partecipare alle commissioni nelle sedute di laurea durante i periodi di attività didattica e propone di verificare la possibilità di sospendere la stessa nei 5 gg / anno in cui si svolgono le sessioni di laurea, recuperandoli al termine del secondo semestre. Il Prof. Gioffrè invita inoltre a prendere in considerazione di stabilire le commissioni per le sessioni di laurea in anticipo, in concomitanza con il calendario degli esami.

Stante la delicatezza della questione, il Consiglio dispone che il punto in questione venga discusso in una seduta appropriata nel prossimo futuro.

ORDINE DEL GIORNO N. 9 - Determinazioni in merito a pratiche studenti

Non vi sono pratiche portate all'attenzione del Consiglio.

(alle ore 18.23 esce l'Ing. Venanzi)

ORDINE DEL GIORNO N.10 – Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022: costituzione dello Steering Committee

Il Presidente ricorda che a mente del Quadro D.8 del Progetto di Dipartimento di Eccellenza, “in accordo con quanto previsto dal regolamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza, Il DICA si impegna a fornire, dal 31/01/2019 e con le scadenze previste, i dati necessari al ministero per il monitoraggio del progetto. A tal fine sarà costituito un organismo dedicato (Steering Committee, SC). Le funzioni e la composizione di tale organo sono in seguito descritte: Steering Committee (SC)

Tale organo sarà composto da: il referente del progetto, individuato nel direttore del DICA essendo il progetto trasversale a tutto il Dipartimento, un rappresentante dei principali SSD, i responsabili della didattica, il segretario amministrativo ed il segretario didattico; esso sarà presieduto da un docente nominato dai membri. Lo SC si riunirà con cadenza bimestrale su convocazione del presidente e riferirà al Consiglio di Dipartimento.

Lo SC dovrà: acquisire i dati di avanzamento del progetto, verificare gli obiettivi, la loro congruenza con le pietre miliari del progetto e fornire agli organi dipartimentali le direttive per le eventuali azioni correttive. Provvederà inoltre alla compilazione per il Ministero delle schede di monitoraggio”

Per quanto precede, in ottemperanza alla proposta progettuale approvata dal Ministero, il Presidente propone la composizione di uno Steering Committee nelle persone di:

Direttore
Prof. Belardi
Prof. Brunone
Prof. Gigliotti
Prof. Manciola
Prof. Rosi
Prof. Gioffrè
Prof. Torre
Prof. Ubertini
Dott. Guidetti
Sig.ra Steri

Si apre quindi la discussione.

Dopo adeguata discussione, il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva la composizione dello Steering Committee nelle persone di:

Direttore
Prof. Belardi
Prof. Brunone
Prof. Gigliotti
Prof. Manciola
Prof. Rosi
Prof. Gioffrè
Prof. Torre
Prof. Ubertini
Dott. Guidetti
Sig.ra Steri

ORDINE DEL GIORNO N.11 – Determinazioni in merito alla gestione degli spazi del dipartimento.

Il Presidente informa che è pervenuta la nota rettorale n. 0102113 del 29/12/2017 avente per oggetto: “istanza del Dott. Mariano Sartore: utilizzo spazi del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale per esigenze organizzative”.
In essa viene rappresentato che:

“In riferimento alla questione in oggetto, portata all’attenzione della Governance di Ateneo, oltre che del Garante (già precedentemente investito di questione analoga, dal docente interessato con propria istanza in data 20.12.2017 prot. n. 100429 (che si allega), senza entrare allo stato nel merito delle altre questioni sollevate dall’istante, si rappresenta quanto segue.

Come noto, i due Dipartimenti coinvolti nel richiesto e disposto cambio di afferenza (DICA e Scienze Politiche) si sono espressi al riguardo, attraverso i propri rispettivi Consigli, formulando approfondite e motivate valutazioni in ordine a tutti gli elementi prescritti dall'art. 93, co. 5 e 6, del Regolamento Generale di Ateneo, tra cui, nello specifico, il vincolo che il cambio di afferenza non doveva pregiudicare l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite ed a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa.

Proprio in tal senso la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha condizionato, fra l'altro, il proprio parere favorevole al cambio di afferenza del Dott. Sartore. Ed infatti, come asserito dall'interessato, lo stesso per l'a.a. in corso è titolare di due insegnamenti - di cui uno annuale in corso di svolgimento e l'altro collocato nel secondo semestre - per complessive 92 ore. A ciò l'istante aggiunge l'attività di assistenza ai laureandi che presta con assiduità”.

La nota si conclude quindi precisando che:

“Stante quanto sopra rappresentato, si invitano i Direttori in indirizzo, previo opportuno accordo e al fine di non creare pregiudizio al regolare svolgimento dell’attività didattica del Dott. Sartore, a garantire con ogni opportuna urgenza al detto docente adeguati spazi per l’espletamento delle citate attività e per l’assolvimento dei propri compiti istituzionali presso i due rispettivi Dipartimenti”.

Sullo stesso argomento è intervenuto anche il Garante di Ateneo con propria nota n. 10565 del 13/02/2018. In essa il Garante condivide le osservazioni del Magnifico Rettore, sopra riportate, esprimendo anche la propria personale preoccupazione che:

“la riduzione o la diversa utilizzazione dei volumi in dotazione all’esponente (i.e. il Dott. Sartore), oltre che non previste dall’apposita delibera adottata dal Consiglio del DICA in data 14/06/2017, costituirebbe un grave vulnus alla didattica e agli interessi primari dei discenti, obbiettivi principali, se non esclusivi, di questa come di ogni Università”.

Il Presidente propone che, al fine di non creare pregiudizio alcuno all’attività didattica del Dott. Sartore, venga consentito allo stesso di continuare ad usare il 50 % della superficie del Laboratorio di Urbanistica, ad oggi condiviso con altro Docente del Dipartimento, ed avente superficie totale pari a circa 110 m². A giudizio del Presidente una superficie di 55 m² appare più che adeguata allo scopo.

Il Presidente informa poi che, a seguito degli accordi presi con il Direttore del Dipartimento di Scienze politiche, presso tale Dipartimento è stato assegnato al Dott. Sartore uno studio idoneo allo svolgimento dei propri compiti istituzionali presso tale struttura.

Per quanto riguarda lo studio ancora occupato dal Dott. Sartore presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Presidente propone che esso rientri al più presto nella disponibilità del Dipartimento stesso, tenuto conto che il suddetto Dott. Sartore ha ormai il suo studio presso il suo nuovo Dipartimento di afferenza e tenuto anche conto delle nuove, impellenti necessità di spazi collegate alla qualificazione del DICA come Dipartimento di eccellenza, che comporterà l’assunzione di 3 nuovi docenti, la chiamata interna di 2 professori di 1° fascia e la complessa gestione dell’ingente finanziamento di conseguenza ricevuto, pari ad oltre 7 milioni di euro.

Si apre quindi la discussione.

La Prof.ssa Masseria chiede se alla discussione debbano partecipare gli studenti, non trattandosi di spazi destinati alla didattica; propone che gli stessi si astengano o che escano.

Il Segretario precisa che la scelta di uscire dovrà essere assunta autonomamente dai rappresentanti degli studenti, i quali sarebbero peraltro titolati a rimanere.

Prende la parola il Prof. Tamagnini il quale preliminarmente chiede se la votazione sul laboratorio sarà disgiunta dalla votazione sullo studio: il Presidente preannuncia l’intenzione di mettere in votazione separatamente le due questioni.

Per quanto riguarda il laboratorio, concorda sulla proposta purché la parte del laboratorio di spettanza del DICA rimanga nella disponibilità di altro docente di Urbanistica.

Il Consiglio, all’unanimità, si esprime in senso favorevole al mantenimento in capo al gruppo di Urbanistica del laboratorio attualmente utilizzato dallo stesso.

A questo punto i rappresentanti degli studenti esprimono la propria intenzione di abbandonare l’aula, iniziandosi a discutere sull’assegnazione di spazi non destinati alla didattica.

(alle ore 18.30 escono i rappresentanti degli studenti)

La Prof.ssa Masseria ricorda che la stessa, pur occupando uno studio presso la sede del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, mantiene uffici in via Armonica. Il Presidente ricorda che questo dipende dagli accordi stipulati all’atto della costituzione dei nuovi dipartimenti, i quali dovettero fotografare una situazione iniziale ovviamente suscettibile di modifiche nel tempo.

Il Prof. Marco Fornaciari da Passano sottolinea che si sta trattando con estrema correttezza e delicatezza la situazione particolare di un docente che ha abbandonato il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, peraltro lasciando una situazione debitoria a suo carico, mentre non si garantiscono gli spazi per un docente ordinario di chimica agraria, due associati di BIO/03 e ricercatori vari. Pertanto, posto che è stato garantito al dott. Sartore una stanza presso il dipartimento di Scienze Politiche, lo stesso si dovrà trasferire. Lo spazio rimasto nel laboratorio è più sufficiente per garantire la sua attività presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Il Prof. Tamagnini afferma che il motivo per cui ai docenti che insegnano a ingegneria è stato garantito uno studio presso il Polo, è legato all’attenzione verso gli studenti che così possono incontrarli senza doversi trasferire. Stessa cosa dovrebbe valere oggi per il dott. Sartore, al quale è stato imposto di mantenere l’incardinamento a un corso di studi del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale come condizione per il nulla-osta al cambio di dipartimento. A suo parere pertanto lo studio dovrebbe rimanere al dott. Sartore, così come è garantito ai docenti di matematica e fisica che hanno gli studi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, insegnando a ingegneria. La necessità di garantire al dott. Sartore lo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale è quindi una misura a tutela degli studenti. Il laboratorio non svolgerebbe la stessa funzione.

La Prof.ssa Saltalippi anticipa il proprio voto: propone che la scelta di trasferirsi al dipartimento di destinazione, o mantenere lo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, sia demandata al dott. Sartore.

La Prof.ssa Masseria ricorda i disagi alla quale la stessa ha dovuto sottoporre gli studenti, a suo tempo, per effetto di una mancata collocazione adeguata.

Il Prof. Ubertini sottolinea la circostanza che presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale insegna un numero imprecisato di docenti i quali fanno ricevimento nelle aule. Non a tutti i docenti, pertanto, è garantito uno spazio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale: non c'è alcun motivo perché lo si debba garantire a un ricercatore che ha afferito ad altro dipartimento.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di destinare lo studio attualmente occupato dal Dott. Sartore ad altro uso.

La proposta viene approvata a maggioranza, con l'astensione della Prof.ssa Masseria e il voto contrario dei Proff.ri Salciarini, Saltalippi, Morbidelli, Tamagnini e dell'Ing. Flammini.

(alle ore 18.45 rientrano i rappresentanti degli studenti)

ORDINE DEL GIORNO N.12 – Proposta di affidamento/rinnovo di assegni di ricerca

Non vi sono richieste in tal senso

ORDINE DEL GIORNO N.13– Proposta di conferimento/rinnovo di borse di studio

Non vi sono richieste in tal senso

ORDINE DEL GIORNO N. 14 Parere in merito a missioni di durata superiore al mese

Non vi sono richieste in tal senso

ORDINE DEL GIORNO N. 15 - Comunicazioni in merito all'ospitalità presso le strutture del Dipartimento di *visiting professors*, ricercatori, studenti stranieri etc

Il Prof. Giacomo Giorgi comunica che in data 23/02/2018 sarà ospite presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale la Prof.ssa Maurizia Palummo dalla Università di Roma "Tor Vergata", per un seminario di approfondimento su argomenti di ricerca comuni.

Il Consiglio prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N.16 – Varie ed eventuali

Non sono discussi ulteriori argomenti

Riservato ai soli Professori di I e II fascia, ai Ricercatori e ai Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

(alle ore 18.50 escono i rappresentanti degli studenti)

ORDINE DEL GIORNO N.17– Proposta di indizione selezioni per contratti di collaborazione occasionale/a progetto/professionale

A) Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti richieste di ricorso a contratti di collaborazione occasionale, professionale o coordinata e continuativa, nel rispetto di quanto sancito da:

- “Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia”, emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006 in applicazione dell'Art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito con legge 248/2006;

A1)

Richiedente: Prof. Filippo Ubertini

Tipologia: n. 1 contratto di collaborazione professionale, ausiliare e di supporto alla ricerca “Studio e sviluppo di un’innovativa classe di mattoni intelligenti “self-sensing” in materiale nanocomposito, con inedite proprietà di sensibilità al carico da destinare al monitoraggio strutturale e da ottenersi con innovative soluzioni tecnologiche e di Manifattura Intelligente” finanziata dalla società FBM s.p.a. Marsciano

Oggetto: Consulenza professionale per la produzione e confezionamento di mattoni intelligenti, utilizzando filler conduttivi, seguendo la metodologia industriale

Requisiti: Il profilo professionale concerne la figura di un esperto in ingegneria civile strutturale e dei materiali per l'ingegneria civile. È pertanto richiesto:

- titolo di studio: Laurea specialistica, magistrale, a ciclo unico o vecchio ordinamento in: Ingegneria Civile;
- Esperienza lavorativa di almeno cinque anni nel settore specifico delle nanotecnologie per applicazioni nell'ingegneria civile strutturale e nella progettazione strutturale, desumibile anche da pubblicazioni scientifiche o partecipazione a progetti di ricerca.

Selezione: Valutazione titoli e colloquio inerenti all’oggetto della prestazione

Termini temp.: mesi 3

Spesa: € 5.000,00 onnicomprensivi per il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – fondi FBM Prof. Ubertini

La commissione, previa verifica di incompatibilità tra membri della stessa e candidati, sarà composta dal Prof. Filippo Ubertini (presidente), dal Prof. Massimiliano Giofrè e dall’Ing. Ilaria Venanzi.

Il Consiglio approva all’unanimità la richieste di attivazione dei contratti di lavoro autonomo sopra descritte, ai sensi di quanto sancito dal “Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l’Università degli Studi di Perugia”, emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006 in applicazione dell’Art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito con legge 248/2006, nonché nel rispetto di quanto disposto dall’art.101 del nuovo Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo e del Regolamento dei Contratti.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

A2) il Prof. Manciola ripropone la proposta di stipula di un contratto di collaborazione gratuito a fini di ricerca scientifica a favore del Prof. Corrado Corradini, proposta già avanzata nel corso della seduta del 07/12/2017.

Il Presidente propone di non discutere la proposta, in quanto motivata essenzialmente dalla partecipazione dell’ex docente al progetto PRIN2015 della Prof.ssa Salciarini, possibilità esclusa dalle FAQ ministeriali in tema di partecipazione a PRIN di personale in quiescenza.

La Prof.ssa Saltalippi insiste sulla necessità di procedere alla discussione in merito, poiché – ferma restando la diversa valutazione delle FAQ da parte dei richiedenti – l’oggetto del contratto non è esclusivamente legato alla partecipazione al PRIN.

Il Presidente ribadisce la propria intenzione di non discutere in data odierna la proposta, in quanto le modifiche alla proposta originaria sono pervenute intempestivamente. Inoltre ritiene la proposta illegittima e non intende firmare un eventuale contratto che ne dovesse discendere.

Il Prof. Tamagnini ribadisce la volontà dei richiedenti il contratto affinché la proposta sia comunque discussa dal Consiglio. Gli uffici dell’amministrazione di Ateneo si sono pronunciati sulla proposta originariamente presentata al Consiglio di Dipartimento del 07/12/2017, in senso favorevole alla legittimità della stessa.

Il Presidente obietta che la richiesta originaria, quella discussa nel Consiglio del 07/12/2017 e per la quale aveva ricevuto mandato di approfondire eventuali aspetti di illegittimità, non è quella che oggi i richiedenti pretendono di portare in discussione.

Il Prof. Manciola afferma che la proposta valutata dagli uffici è contenutisticamente identica a quella discussa il 07/12/2017, e che è solo meglio circostanziato l’oggetto: il Presidente pretenderebbe di darne una lettura formalistica, evidenziando una modifica che nella realtà non vi è stata.

Il Presidente a questo punto dichiara: *“Il fatto che ogni volta si cambi il motivo, l’argomento della ricerca è che non interessa la ricerca. Qui interessa utilizzare le strutture dello stato dopo che si è andati in pensione, con un danno evidente per lo stato”*. Questo porterebbe a un danno che egli intende evitare.

Il Prof. Tamagnini replica che l’unico danno concreto è quello arrecato alla conduzione di attività di ricerca in corso nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, dovuto a un’azione *ad personam* del Direttore contro il Prof. Corradini.

Continua il Presidente, affermando che tanto è vero che il contratto presenta profili di illegittimità, che i richiedenti continuano a mutarne oggetto e caratteristiche.

Il Prof. Manciola chiede supporto al Consiglio per dirimere la questione, affermando che il prolungarsi di una vicenda a suo parere così banale è motivata da inimicizia personale, la quale deve essere accantonata quando si adempia alle proprie funzioni istituzionali. Se un gruppo di docenti chiede che sia attivato un contratto di ricerca a titolo gratuito, su

un tema cogente, di interesse anche dell'attività di ricerca del dipartimento, non si vede perché non debba essere fatta. Non ravvisa alcun danno erariale.

Il Presidente ribadisce che il danno consiste nell'indebito uso di beni pubblici.

Il Prof. Manciola afferma che il Prof. Corradini non occupa la stanza a egli una volta assegnata, recandosi viceversa nello studio dei vari docenti coi quali si debba via via confrontare, e solo quando lo sviluppo della ricerca lo richieda. Non si chiedono spazi ulteriori, ma solo la possibilità di utilizzare la professionalità dell'ex docente.

A fronte della precedente affermazione del Prof. Manciola che le richieste sono invero identiche, il Presidente si assenta per ritrovare i documenti che gli furono mandati a sostegno della richiesta.

(il Presidente esce alle ore 19 e rientra alle ore 19.10)

Il Presidente discute con i Proff.ri Gusella, Brunone e Manciola riservatamente dalle 19.10 alle 19.12 circa. Interviene il Prof. Tamagnini che chiede ripetutamente al Segretario di interrompere la discussione in corso presso il tavolo della presidenza e di richiamare il Presidente a voler rendere noti i contenuti della discussione in atto a tutto il Consiglio, dato che la seduta è ancora in corso.

Ripresa la discussione pubblica, e ribadito che la richiesta inoltrata dal Prof. Manciola è diversa da quella originaria, il Presidente si impegna a richiedere agli uffici di esprimersi in merito all'ammissibilità.

Il Prof. Tamagnini insiste per una votazione immediata sulla richiesta di stipula del contratto.

Il Prof. Gusella sottolineando che la richiesta di parere fu avanzata dai richiedenti all'ufficio legale dell'ateneo, senza transitare per il Direttore, propone che il Prof. Manciola rinnovi una dettagliata richiesta, inoltrandola al Direttore; questi provvederà a inoltrarla all'ufficio legale per i pareri di competenza.

Il Prof. Tamagnini ribadisce che questo è irregolare, e che si tratta di un abuso da parte della direzione la quale impedisce la discussione e la votazione sul tema.

Il Prof. Morbidelli afferma che la proposta del Prof. Gusella sarebbe ragionevole, se non fosse che questa proposta è stata già formulata nella seduta precedente.

Nuovamente il Presidente ribadisce che la proposta avanzata nella seduta del 07/12/2017 non è quella portata in discussione nella seduta odierna.

Il Prof. Manciola si dichiara disponibile alla soluzione prospettata dal Prof. Gusella, anche se appare sovrabbondante, in quanto gli uffici non potranno smentire sé stessi dando due pareri difformi sul medesimo documento. Dà quindi sommaria lettura della risposta formulata dal dott. Quintaliani alla propria richiesta di parere, della quale parimenti dà lettura per estratto.

Il Prof. Tamagnini insiste nel chiedere che la proposta di stipula del contratto sia posta in votazione; in caso contrario si configurerebbe un abuso d'ufficio.

La Prof.ssa Saltalippi ricapitola lo svolgimento della vicenda: la richiesta originaria, discussa nel consiglio precedente, aveva sollevato dubbi di legittimità, come riportati nel verbale stesso, oggi approvato. Proprio nel dubbio, insorto nei richiedenti, che la richiesta presentasse effettivi profili di illegittimità, gli stessi si sono attivati per chiedere un parere in merito all'ufficio legale. La risposta dell'ufficio legale non è stata divulgata nella convinzione che allo stesso modo sarebbe stato risposto al Direttore, al quale il Consiglio aveva dato mandato di chiedere un parere in merito. Ad ogni modo, le perplessità in merito alla legittimità della richiesta discussa in dicembre si devono intendere superate dal parere legale.

Il Presidente ribadisce che la variabile è costituita dalla scomparsa nella richiesta del riferimento espresso al PRIN.

La Prof.ssa Saltalippi insiste che, quale che sia la forma con la quale la richiesta è stata avanzata, la stessa è stata ritenuta legittima dagli uffici dell'amministrazione di Ateneo.

ORDINE DEL GIORNO N.18– Approvazione patrocini, convenzioni, contratti e atti negoziali.

Il Presidente sottopone all'esame ed approvazione del Consiglio le seguenti proposte di stipulazione di convenzioni di ricerca in ambito istituzionale, di contratti conto terzi, di patrocini e di atti negoziali in genere, di seguito riassunti negli elementi fondamentali, invitando i Docenti responsabili a esporre sinteticamente il contenuto degli stessi:

A) Convenzioni

A1)

Responsabile: Prof. Marco Ferrante

Finanziatore: Metropolitana Milanese S.p.A., via del Vecchio Politecnico 8, c.f. e p.iva 01742310152, 20121 Milano MI

Oggetto: Progetto pilota per l'applicazione di tecniche innovative al *condition assessment* e alla diagnosi della rete di acquedotto

Durata: mesi 7

Finanziamento: € 19.500,00, utilizzabili per l'affidamento di borse di studio sul tema "Tecniche innovative per la diagnosi dei sistemi di condotte"

A2)

Responsabile: Prof. Gianluca Cerni

Finanziatore: Edilpavimentazione s.r.l., con sede e domicilio fiscale in via Bolzano 2-4 38015 Lavis (TN), P.IVA, C.F. e N° iscr. reg. impr. TN 01095090229

Oggetto: Contratto per l'elaborazione di uno studio sulle caratteristiche superficiali e strutturali delle pavimentazioni stradali e sulle tecniche di intervento manutentive mediante prodotti innovativi

Durata: mesi 6

Corrispettivo: € 3.000,00 al netto di iva

Finanziamento: € 3.000,00 finalizzato all'erogazione di borse di studio

A3)

Responsabile: Prof. Filippo Ubertini

Finanziatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria (ATER Umbria), con sede legale in Terni, via Galileo Ferraris 13, C.F. e P. IVA 01457790556

Oggetto: Analisi a campione delle caratteristiche strutturali inerenti la vulnerabilità sismica degli immobili di proprietà dell'ATER Umbria e ampliamento della base dati esistente"

Durata: mesi 6

Finanziamento: € 6.000,00, eventualmente finalizzati all'erogazione di borse di studio e di ricerca

A4)

Responsabile: Prof. Gianluca Cerni

Finanziatore: Sirti S.p.A., via Stamira d'Ancona 9, 20127 Milano MI p.iva 04596040966

Oggetto: Convenzione di Ricerca finalizzata alla caratterizzazione della superficie stradale in seguito alla realizzazione delle micro-trincee

Durata: mesi 6

Finanziamento: € 16.000,00, utilizzabili per l'affidamento di borse di studio sul tema "Ricerche applicate per la caratterizzazione della superficie stradale in seguito alla realizzazione delle micro-trincee"

B) Contratti

B1)

Responsabile: Ing. Alessia Flammini

Committente: ASSM – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A., 62029 Tolentino MC, Corso Garibaldi 78, Codice Fiscale e Partita IVA 01210690432

Oggetto: Redazione del piano stralcio operativo del Progetto di Gestione (ai sensi dei D.L. 152/99 e D.M. 30/06/2004) dell'invaso di Le Grazie, Tolentino (MC), relativo alle modalità operative di esecuzione dell'intervento di sfangamento e di gestione successiva dell'invaso.

Termine: 02/03/2018

Corrispettivo: € 6.000,00 oltre iva

C) Patrocini

C1) Richiedente: Prof. Piergiorgio Manciola

Oggetto: patrocinio gratuito del Dipartimento per il workshop organizzato tra gli altri enti in collaborazione con It_COLD (Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe): "Nuove tecnologie e figure professionali per la gestione e la riabilitazione delle opere di sbarramento. Il ruolo delle istituzioni e lo stato della ricerca", Perugia, 24/05/2018.

C2) Richiedente: Franco Venanti, in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale "Luigi Bonazzi", con sede in P.za del Drago, n. 1, 06123 – Perugia

Oggetto: Richiesta di Patrocinio e Logo del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per il Convegno “Robotica e Intelligenza artificiale: l’impatto dell’infosfera sulla vita dell’uomo”, Aula Magna Università degli Studi di Perugia, 14/03/2018.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, all’unanimità, approva la stipula delle convenzioni, dei contratti, dei patrocini e degli accordi sopra riportati, demandando a successivo atto del Segretario Amministrativo le relative variazioni di bilancio (ove necessarie), variazioni che verranno effettuate e avranno efficacia all’atto della stipula dei relativi contratti.

(alle ore 19.30 escono i Proff.ri Salciarini e Tamagnini)

ORDINE DEL GIORNO N.19 – Approvazione proposte progettuali per partecipazione a bandi di finanziamento

Il Presidente comunica che sono pervenute proposte di partecipazione a bandi di finanziamento, per i quali è richiesta la preventiva approvazione da parte del Consiglio. Invita quindi i docenti proponenti a esporre sommariamente il contenuto delle proposte, di seguito elencate:

NEXTGENERATION "renewing entrepreneurs and jobs in Rural Areas" nell'ambito di Programma Horizon 2020
capofila Università di Lovanio (Belgio)
Responsabile locale: Dott.ssa Flaminia Ventura

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, all’unanimità, in considerazione della pertinenza coi campi di ricerca Dipartimentale e del valore delle stesse, approva le proposte progettuali sopra riportate, autorizzando gli interessati alla partecipazione ai bandi in questione.

ORDINE DEL GIORNO N.20 – Varie ed eventuali

Non sono discussi ulteriori argomenti

Riservato ai soli Professori di I e II fascia e ai ricercatori

(non vi sono in aula rappresentanti del personale tecnico-amministrativo)

ORDINE DEL GIORNO N.21 - Situazione dei ricercatori RTD-a dell’Università degli Studi di Perugia e necessità di posti di RTD-b

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte dei RTD afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale una nota congiunta concernente la situazione dei ricercatori di “tipo A” con una proposta relativa un piano di assunzione di ricercatori di “tipo B”.

Cede quindi la parola alla Dott.ssa Daniela Pezzolla la quale espone diffusamente il contenuto della nota in questione, nota allegata al presente verbale.

Si apre quindi la discussione, al termine della quale il Presidente esprime apprezzamento per il lavoro di ricognizione svolto e condivide la rilevanza della problematica. Il Presidente propone quindi che il Consiglio gli dia mandato di farsi portavoce presso gli organi governo dell’Ateneo delle istanze rappresentate.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore.

ORDINE DEL GIORNO N.22 - Approvazione relazione sull’attività didattica e scientifica ricercatori

Il Presidente comunica al Consiglio che è pervenuta la relazione semestrali della Dott.ssa Daniela Pezzolla.

Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva la relazione dell'attività scientifica e didattica presentata dalla Dott.ssa Daniela Pezzolla.

Estratto del presente punto dell'ordine del giorno sarà trasmesso al Magnifico Rettore per gli adempimenti di conseguenza.

ORDINE DEL GIORNO N.23– Varie ed eventuali

Non sono discussi ulteriori argomenti